

(Codice interno: 405763)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1496 del 15 ottobre 2019

Realizzazione delle attività di assistenza tecnica relative al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva lo schema di convenzione che la Regione del Veneto stipula con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica relative alla seconda fase del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il contesto politico economico e sociale attuale ha imposto, a livello europeo, una profonda riflessione rispetto le possibilità e l'urgenza di offrire ai giovani condizioni che rendano più agevole la loro occupabilità in generale e nello specifico una loro collocazione nel sistema formativo e/o lavorativo.

Tale intenzione è esplicitata a livello europeo dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (di seguito YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25% e dalla conseguente Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che ne delinea lo schema di opportunità istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire agli stessi giovani aventi meno di 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

A tale scopo, lo Stato Italiano ha presentato alla Commissione Europea, il 23 dicembre 2013, il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, e che ha dato origine alla prima fase del Programma.

La Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.7.2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.

Le Regioni italiane sono state individuate come Organismi Intermedi incaricati dell'attuazione del Programma sui territori regionali, e a tal fine la Regione del Veneto ha approvato, con Deliberazione n. 551 del 15.4.2014, lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ora Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito ANPAL), ed il Programma di Attuazione Regionale (di seguito PAR).

Il Decreto Direttoriale n. 387 del 23 maggio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stabilisce per gli Organismi Intermedi l'impegno delle risorse di Assistenza Tecnica sul Fondo di Rotazione legge n. 236/93 per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020" (di seguito PON SPAO). Alla Regione del Veneto è stata assegnata, con il citato D.D. 387/2014, una quota di Assistenza Tecnica per lo svolgimento delle attività a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG (I Fase), pari ad Euro 1.656.068,00.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, ANPAL è subentrata nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Successivamente, con il Decreto Direttoriale n. 192 del 9 maggio 2018 di ANPAL, la quota di risorse destinata alla Regione del Veneto viene incrementata all'importo complessivo di Euro 2.156.323,86. La ripartizione delle risorse è la seguente:

- Euro 432.361,20 per impegni effettuati dalla Regione su dotazione di Assistenza Tecnica;
- Euro 897.114,15 per le attività di assistenza tecnica e servizi complementari;
- Euro 307.851,21 per attività di assistenza tecnica relativi alla variante;

- Euro 518.997,30 per le attività di assistenza tecnica e servizi analoghi.

Le risorse di cui sopra sono state destinate alle attività secondo il seguente piano di utilizzo:

- Attività di comunicazione relativa al Programma Garanzia Giovani mediante affidamento alla Società AIPEM Srl di Udine - DGR 1466/2014 e DDR n. 32/2014 - importo affidato Euro 232.361,20;
- Sviluppo del portale regionale ClicLavoro mediante affidamento a Veneto Lavoro - DGR n. 2269/2014 - importo affidato Euro 200.000,00;
- Utilizzo dei "Servizi di assistenza tecnica e gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" (ora ANPAL) - importo utilizzato Euro 1.723.962,66.

A seguito dell'emanazione del citato D.D. 192/2018, la Convenzione per la gestione delle attività di Assistenza Tecnica finanziate dal PON SPAO, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 15.6.2018, è stata sottoscritta dal Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria in data 20.7.2018.

Con Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PON IOG, consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell'Iniziativa Occupazione Giovani. La riprogrammazione delle risorse si pone in continuità con la prima fase del Programma.

Per la realizzazione delle attività riferite alla seconda fase, il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 ha definito la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG a seguito della intervenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Veneto una dotazione di risorse determinata in € 23.905.588,00. La relativa convenzione di attuazione è stata sottoscritta in data 27.9.2018.

Le attività di supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della seconda fase del Programma vengono finanziate con il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 393 del 9 ottobre 2018, che assegna alla Regione del Veneto un importo pari a Euro 478.112,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020.

Per l'avvio delle attività di assistenza tecnica finanziate con il citato D.D. 293/2018, si rende ora necessario procedere alla stipula della relativa Convenzione, il cui schema è stato trasmesso da ANPAL con nota prot. 12600 del 25.9.2019.

Per tale motivo, si sottopone all'approvazione della Giunta lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, competente per materia, è delegato alla sottoscrizione della Convenzione citata, ed è inoltre incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, e di ogni altro conseguente atto previsto o discendente dalla Convenzione, ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali alla stessa.

Lo schema di convenzione prevede che l'Organismo Intermedio effettui la scelta tra due diverse modalità di erogazione delle risorse: in continuità con le attività precedenti, si propone di individuare il c.d. "circuito 1", ossia messa a disposizione delle risorse tramite il circuito finanziario MEF-IGRUE.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

- il Regolamento (UE -EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la L. 21 dicembre 1978, n. 845, e s.m.i., recante disposizioni inerenti la "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;
- l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, che ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, riprogrammando le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 551 del 15/04/2014, che approva lo schema di convenzione e il Piano di Attuazione Regionale per la prima fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Decreto Direttoriale n. 387 del 23 maggio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che stabilisce per gli Organismi Intermedi l'impegno delle risorse di Assistenza Tecnica sul Fondo di Rotazione legge n. 236/93 per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020;
- il Decreto Direttoriale n. 192 del 9 maggio 2018 di ANPAL, che assegna alla Regione Veneto, per gli interventi di assistenza tecnica per l'attuazione delle misure PON IOG la somma complessiva di euro 2.156.323,86;
- il Decreto Direttoriale n. 393 del 9 ottobre 2018 di ANPAL, che assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG, attribuendo alla Regione del Veneto la quota di Euro 478.112,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- lo schema di Convenzione trasmesso da ANPAL con nota prot. 1260 del 25.9.2019;
- l'Art. 2, comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e ANPAL, relativo alla realizzazione delle attività di assistenza tecnica per la seconda fase del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
3. di delegare il Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2;
4. di stabilire che le risorse attribuite alla Regione del Veneto con Decreto del Direttore di ANPAL n. 393 del 9 ottobre 2108, pari a Euro 478.112,00, verranno messe a disposizione dell'Amministrazione tramite il circuito finanziario del Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE, e quindi non transiteranno per il bilancio regionale;

5. di incaricare il Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente provvedimento, e di ogni altro conseguente atto previsto o discendente dalla Convenzione di cui al punto 2, ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali alla stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1496 del 15 ottobre 2019

pag. 1 di 7



REGIONE DEL VENETO

CONVENZIONE

TRA

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(di seguito denominata ANPAL)

E

Regione Veneto

(di seguito denominata Regione)

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (di seguito PON SPAO) nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;
- con Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON IOG;
- con Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON SPAO 2014-2020, oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con Decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 e C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018;



ALLEGATO A DGR nr. 1496 del 15 ottobre 2019

pag. 2 di 7

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 prevede “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 reca “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” all'articolo 5 istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015 stabilisce “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, all’art. 4 comma 1 istituisce l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- l’articolo 9 del suddetto D. Lgs. n. 150/2015 e l’articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 stabiliscono che ANPAL subentri nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi SPAO e IOG al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell’ANPAL;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 adotta il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il predetto PON IOG, al paragrafo 7.2, individua quali Organismi Intermedi tutte le Regioni e la provincia Autonoma di Trento;
- le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’attuazione del PON IOG sono finanziate con risorse a valere sull’Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- la Convenzione sottoscritta in data 20 luglio 2018 tra l’ANPAL e la Regione Veneto disciplina lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica PON SPAO a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG.

CONSIDERATO CHE

- con Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PON IOG, consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;



- il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018 ha definito la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG a seguito della intervenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Veneto una dotazione di risorse determinata in € 23.905.588,00 per l'attuazione della seconda fase del Programma;
- in data 27 settembre 2018 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro e la Regione Veneto per l'attuazione delle attività inerenti la seconda fase del PON IOG e relativi adempimenti;
- il D.D. 393 del 9 ottobre 2018 assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG, la quota di tali risorse aggiuntive destinata alla Regione Veneto è pari a € 478.112,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- con nota n. 10145 del 23 luglio 2019 ANPAL ha comunicato a tutti gli OO.II. regionali i criteri relativi alle modalità di gestione delle risorse assegnate dal D.D. n. 393 del 9 ottobre del 2018, specificando che gli importi assegnati concorrono alla dotazione finanziaria complessiva del PON IOG in ragione dell'unitarietà del Programma, al fine di dare continuità agli interventi ed agevolare le attività di programmazione;
- la nota n. 10145 del 23 luglio 2019 prevede la stipula di nuove convenzioni che includano le risorse aggiuntive assegnate a seguito della riprogrammazione del PON IOG e che aggiornino i pertinenti aspetti rispetto alle Convenzioni precedentemente stipulate;
- è stata verificata la disponibilità finanziaria del PON SPAO, approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e successiva decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

In continuità con la convenzione tra ANPAL e Regione per l'attuazione della fase precedente del PON IOG, stipulata in data 20 luglio 2018, si conferma la Regione quale Organismo Intermedio del PON SPAO, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con delega all'esercizio delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio, controllo di primo livello e rendicontazione, come riportate nel successivo art. 3.

Le attività previste dalla presente convenzione riguardano lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG.



Art. 2***Risorse Finanziarie***

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 1, è attribuita alla Regione un'integrazione di risorse finanziarie a valere sul PON SPAO - Asse Assistenza Tecnica, pari a € 478.112,00.

A seguito di tale integrazione di risorse e tenuto conto delle risorse già assegnate alla Regione attraverso la precedente convenzione del 20 luglio 2018, pari a € 2.156.324,00, la dotazione finanziaria complessiva attribuita alla Regione per le attività di Assistenza tecnica a supporto del PON IOG, attivate dall'OI, ammonta a € 2.634.436,00.

Art. 3***Impegni in capo all'Organismo Intermedio***

Nello svolgimento delle funzioni delegate la Regione si impegna a:

1. trasmettere ad ANPAL, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un aggiornamento del Piano delle attività di Assistenza Tecnica previsto dalla precedente convenzione, che fornisca, sulla base di un format fornito da ANPAL, una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle attività delegate, nonché a comunicare ogni eventuale modifica si rendesse necessaria;
2. trasmettere ad ANPAL un eventuale aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo previsto dalla precedente convenzione, corredato delle procedure interne e della pista di controllo, elaborato in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione del PON SPAO, nonché a comunicare gli ulteriori aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo formalizzato, intervenuti a seguito di modifiche del sistema organizzativo, normativo e procedurale;
3. garantire che le operazioni siano selezionate in coerenza con i criteri di selezione del PON SPAO e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili, con particolare riferimento alle norme nazionali in materia di appalti pubblici e al conferimento di incarichi a personale esterno nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 165/2001;
4. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;
5. provvedere alla gestione finanziaria degli interventi;
6. implementare il sistema informativo SIGMA_{SPAO} messo a disposizione da ANPAL per la gestione delle attività di competenza e assicurare la disponibilità di dati e informazioni secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;
7. eseguire le verifiche amministrative e in loco, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



ALLEGATO A DGR nr. 1496 del 15 ottobre 2019

pag. 5 di 7

8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informativo SIGMA_{SPAO};
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre all'Autorità di Gestione, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
11. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON SPAO;
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
13. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;
14. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte di ANPAL;
15. fornire ad ANPAL, al fine di assicurare l'obbligo di impegnare le risorse ed evitare il relativo disimpegno, le previsioni di impegno e le previsioni di spesa della Regione con cadenza semestrale, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
16. fornire ad ANPAL tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON SPAO;
17. fornire ad ANPAL tutte le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza e tutti gli ulteriori elementi che, con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, ANPAL potrà richiedere alla Regione con scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
18. osservare nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi posti in essere, i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
19. adeguarsi, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO;
20. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività di competenza, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al



monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e garantire il rispetto della pista di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 4

Impegni in capo ad ANPAL

L'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro si impegna nei confronti dell'Organismo Intermedio Regione Veneto a:

1. trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il Sistema di Gestione e Controllo del PON SPAO e gli eventuali aggiornamenti intervenuti a seguito di mutamenti del contesto normativo, organizzativo e procedurale di riferimento;
2. verificare la conformità del sistema di gestione e controllo adottato dall'Organismo Intermedio e trasmettere allo stesso gli esiti della verifica effettuata ai fini dei necessari adattamenti;
3. trasferire all'Organismo Intermedio attraverso il sistema finanziario MEF - IGRUE le risorse finanziarie previste al precedente art. 2 per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sulla base dello stato di avanzamento delle operazioni;
4. garantire la disponibilità e fruibilità del sistema informativo SIGMA_{SPAO} per la raccolta dei dati e informazioni inerenti il monitoraggio quantitativo, fisico, finanziario e procedurale, di ciascun intervento;
5. garantire che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
6. inviare alla Commissione Europea e al MEF le dichiarazioni di spesa previste dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, previa acquisizione del relativo rendiconto trimestrale della Regione;
7. informare l'Organismo Intermedio in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni di competenza;
8. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Modifiche della Convenzione

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione saranno apportate con atto scritto a firma di ANPAL e della Regione Veneto

Art. 6



ALLEGATO A DGR nr. 1496 del 15 ottobre 2019**pag. 7 di 7*****Clausola di chiusura***

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si farà riferimento alle disposizioni della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Regione/PA _____

Ruolo / Funzione.....

Dott. / ssa-----

ANPAL

Il Direttore Generale

Dott. Salvatore Pirrone

